

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'**Alternanza scuola-lavoro** è una metodologia didattica innovativa istituita dalla Legge n. 53/2003 e disciplinata dal Decreto Legislativo n. 77/2005. **Si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado**, ai quali permette di "alternare" momenti di formazione in aula e in azienda (o altra struttura ospitante). Con il Riordino dell'istruzione del 2° ciclo, messo a regime dal nuovo ordinamento degli istituti professionali, dei tecnici e dei licei, l'Alternanza ha compiuto un'ulteriore tappa istituzionale: nei nuovi regolamenti è richiamata come **metodo sistematico da introdurre nella didattica curricolare dei diversi corsi di studio per avvicinare i giovani al mondo del lavoro**, orientarli e promuovere il successo scolastico.



In seguito, la Legge n. 107/2015 ha sollecitato una maggiore sinergia tra il mondo della scuola e quello del lavoro, introducendo l'obbligatorietà di erogare percorsi di alternanza per tutte le scuole secondarie di secondo grado e fissandone anche la durata minima da garantire nel corso dell'ultimo triennio: almeno 200 ore per i licei, almeno 400 per gli istituti tecnici e professionali.

La partnership con le strutture ospitanti, che possono essere scelte tra le imprese, gli enti pubblici o privati, può favorire l'innovazione della didattica e la diffusione di processi formativi orientati all'**acquisizione di competenze spendibili anche nel mondo del lavoro**, promuovendo l'orientamento, la cultura dell'autoimprenditorialità, la cittadinanza attiva e un maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi di apprendimento, grazie anche alle nuove tecnologie.

Per sostenere lo sviluppo di questo canale formativo, dall'a.s. 2006/2007 fino al 2013/2014, **l'Indire ne ha osservato annualmente l'andamento**, svolgendo, su incarico del MIUR, il monitoraggio quantitativo dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro attivati a livello nazionale.

Nel tempo, si è avvertita l'esigenza di ampliare l'indagine e di affiancare alla rilevazione quantitativa un monitoraggio qualitativo, per esplorare quegli aspetti di processo connessi con la progettazione e realizzazione dei percorsi. In tale ottica, a partire dall'a.s. 2014/2015, il monitoraggio quantitativo è svolto direttamente dalla Direzione Generale per la Statistica e i Sistemi Informativi del MIUR, tramite il portale del Servizio SIDI; l'Indire, per accompagnare i cambiamenti in atto nella scuola e sostenere i processi di innovazione, sta svolgendo su incarico del MIUR il monitoraggio nazionale qualitativo, curando gli aspetti di studio, analisi e approfondimenti del settore.



Il progetto è articolato in più azioni di ricerca, la prima delle quali ha previsto una rilevazione telematica realizzata attraverso la somministrazione di alcuni questionari a un campione di scuole del territorio nazionale: **istituti professionali, tecnici e licei**. Alla rilevazione hanno risposto molte scuole, in tutto **circa 1.400**, fornendo molti dati, attualmente in fase di elaborazione, documenti e informazioni utili per comprendere meglio alcuni importanti aspetti di sistema connessi con l'**integrazione scuola-territorio** e con le modalità di **progettazione e attuazione dei percorsi**. La ricerca include approfondimenti sul campo per osservare e documentare alcune esperienze di alternanza realizzate sul territorio e ritenute di interesse per il sistema.

Link utili

[Scuolavoro](#)

[Il riordino degli istituti di istruzione secondaria superiore](#)

Normativa

[DPR n.87 del 2010](#)

[DPR n.88 del 2010](#)

[DPR n.89 del 2010](#)

[L. n. 107/2015 "La buona scuola"](#)

Altri documenti utili reperibili sul sito del MIUR

[Guida operativa per le scuole in Alternanza \(MIUR, ottobre 2015\)](#)

[Chiarimenti interpretativi Alternanza Scuola-Lavoro - nota MIUR n. 3355 del 28 marzo 2017](#)